

# IMPRESE GIOVANILI RECORD IN SICILIA

**Palermo e Catania sono le provincie con il numero maggiore di imprenditori. Ma Trapani (+7,4%), Siracusa (+7,2%) e Messina (6,7%) registrano il tasso di crescita più consistente**

**Anna Sampino**  
PALERMO

Le imprese giovanili accelerano il passo e iniziano a trainare lo sviluppo economico della Sicilia. Nel primo semestre di quest'anno infatti oltre una nuova impresa su 3 è guidata da under35: rappresentano il 36% delle nuove iscrizioni al registro delle Camere di Commercio dell'Isola. Un dato che supera la media nazionale, che invece si attesta sul 30%. A livello regionale Trapani, Siracusa e Messina sono quelle che mostrano un tasso di crescita maggiore.

Un tessuto imprenditoriale che si svecchia e diventa sempre più giovane: è questa la fotografia che Unioncamere-Infocamere. Assieme a Calabria e Campania, la Sicilia è la regione in cui la percentuale di imprese giovanili pesa di più sul totale delle esistenti: a giugno si registra il 12,2%, al di sopra della media italiana del 9%. Insomma, gli under35 dell'Isola sembrano iniziare a darsi da fare. «Le imprese giovanili si confermano uno dei motori del tessuto imprenditoriale siciliano – afferma Giuseppe Pace, vicepresidente

di Unioncamere Sicilia -. L'isola, infatti, è una delle regioni più vivaci sotto il punto di vista della nati-mortalità delle imprese under 35. Segno che i giovani hanno voglia di mettersi in gioco e non si perdono d'animo di fronte alla mancanza di lavoro o del cosiddetto posto fisso. Ecco perché molti decidono la strada dell'autoimpiego e sono pronti ad aprire un'attività».

A fare ben sperare è soprattutto il tasso di crescita: tra gennaio e giugno 2017 le imprese under35 segna-

no un +5,7%, contro un risicato +0,8% di quelle tradizionali. Un trend che si piazza di poco sotto la media nazionale, che segna un +6,1%.

A giugno 2017 in totale sono 55.899 le aziende guidate da giovani. A livello regionale, Palermo e Catania, rispettivamente con 12.918 e 12.771, sono le province con il numero maggiore di imprese giovanili. Ma sono altre quelle che nell'ulti-

mo semestre spiccano: Trapani (+7,4%), Siracusa (+7,2%) e Messina (6,7%) registrano un tasso di crescita maggiore. Seguono Agrigento e Catania, che segnano un +6%, allineandosi alla media nazionale. Mentre, è proprio il capoluogo siciliano a fare meno bene con un +3,8%.

Commercio, turismo e agricoltura sono i principali settori su cui puntano i nuovi capitani d'impresa.

Ma iniziano a tenere banco anche in settori più innovativi. A livello nazionale gli under35 infatti puntano su telecomunicazioni, servizi finanziari, pubblicità e ricerche di mercato. «Il sistema camerale è da sempre un attento osservatore del mercato del lavoro e delle esigenze delle imprese – spiega Pace -. Faccio un esempio concreto: in Sicilia organizziamo corsi, dal titolo "Crescere Imprenditori", destinati ai

giovani tra i 18 e i 29 anni che vogliono mettersi in proprio. Dopo più di un anno di lezioni, il progetto ha formato complessivamente oltre 200 ragazzi, molti dei quali sono riusciti a realizzare il sogno di diventare imprenditori. Finora il settore più gettonato è stato il commercio, ma ci sono molte idee imprenditoriali anche nel campo della ricettività e della ristorazione». (\*ASM\*)



Peso: 34%